



PROCURA DELLA REPUBBLICA
TRIBUNALE CASSINO
RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO

Al Giudice per l'udienza preliminare
Sede

Il Pubblico Ministero,
letti gli atti del procedimento penale n. 5733/19 RGNR
nei confronti di

CARE' AUGUSTO, nato a Frosinone, il 12.9.1964, elettivamente domiciliato ex art. 161 c.p.p. in
[REDACTED]
difeso di ufficio dall'avv.to Mosè DE RUBEIS del foro di Cassino;

IMPUTATO

- 1) del delitto previsto dall'art. 323 co. 1 c.p. perché, nella sua qualità di Presidente esecutivo della XVI Comunità Montana Monti Ausoni (ente pubblico dotato di autonomia statutaria), nello svolgimento delle sue funzioni di pubblico amministratore, con le condotte di seguito descritte:
- in violazione degli artt. 1 co. 2 - 50 co. 2 d.lgs. n. 267 del 200 e degli artt. 16 co. 5, co. 6, 25, 25 bis, 32, 33 dello Statuto della Comunità Montana, ometteva la convocazione del Consiglio rappresentativo dell'Ente, di fatto impedendo che fossero regolarmente integrati i consiglieri che avevano diritto ad essere nominati nuovi rappresentanti del Consiglio; in particolare creava le condizioni affinché i consiglieri eletti e delegati dei Comuni di Pico, San Giovanni Incarico e Falvaterra non fossero mai integrati nel loro legittimo incarico di consiglieri comunitari, nonostante l'indagato avesse ricevuto le comunicazioni ex art. 16 dello Statuto aventi ad oggetto i nominativi dei consiglieri comunali delegati da integrare;
 - in violazione del contenuto precettivo dell'art. 97 Costituzione che sancisce che l'operato dei pubblici amministratori deve rispettare i principi di trasparenza ed imparzialità, provvedeva, viceversa, previa regolare loro convocazione, alla surroga e alla convalida dei consiglieri delegati dei Comuni di Pastena e Pontecorvo, intenzionalmente provocando un danno ai consiglieri eletti e delegati dei Comuni di Pico, San Giovanni Incarico e Falvaterra mai integrati;
- intenzionalmente procurava a sé stesso un ingiusto vantaggio patrimoniale da individuarsi nel permanere illegittimamente alla Presidenza dell'Ente, circostanza che gli ha permesso di essere nominato in data 31.12.2019 commissario straordinario liquidatore (in base alla legge regionale n. 17/2016), acquistando così il diritto a percepire un'indennità pari al 20% di quella di carica di consigliere regionale e i rimborsi previsti dalla normativa di riferimento (ultimo rimborso percepito con la determina n. 36 del 30.5.2019);
- In Pico, il 31.12.2019 (data in cui si è effettivamente verificato l'ingiusto vantaggio da individuarsi nella nomina dell'indagato a commissario straordinario liquidatore dell'Ente);

Si evidenziano le seguenti fonti di prova:

- denuncia di RICCI DANIELE;
- informativa conclusiva PG operante;
- documentazione acquisita agli atti;
- dichiarazioni testimoniali;

CHIEDE

che il Giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale voglia emettere il decreto che dispone il giudizio nei confronti dei sopra indicati imputati, immanzi al Tribunale di Cassino in composizione collegiale.

Manda alla Segreteria per tutti gli adempimenti di loro competenza.

Cassino,

**Il Sostituto Procuratore della Repubblica
Dott. Emanuele De Franco**

